

«Ripartire dai bambini per garantire una società più umana»

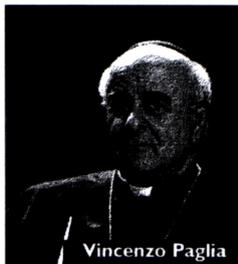
Avicinare genitori, nonni e fratelli ai progressi della medicina infantile mettendo gratuitamente a disposizione per tre giorni i migliori specialisti. È l'obiettivo principale di "Nativity-La Pediatria incontra la famiglia", iniziativa promossa dalla Società italiana di pediatria con Arcocomedia e J. Walter Thompson, in calendario dal 20 al 22 settembre 2013 al Palazzo dei Congressi di Roma. L'evento è stato presentato al Senato dal ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, nelle vesti di testimonial, e dall'arcivescovo Vincenzo Paglia, presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia. I bambini presenti a «Nativity» avranno a disposizione una grande ludoteca di oltre 1.400 metri quadrati, realizzata con materiali ecologici e a basso impatto ambientale, dove le aziende selezionate dai promotori li intratterranno con iniziative ad hoc: il tutto mentre al piano superiore

gli adulti potranno assistere a tutta una serie di convegni e workshop su temi di attualità e sui progressi nella prevenzione e nella cura delle malattie infantili.

«Ai bimbi di oggi non manca nulla – ha spiegato Cancellieri, autodefinendosi «nonna felice» da 11 anni – ma questo per certi versi li rende ancora più fragili e bisognosi di protezione».

Per monsignor Paglia, «per recuperare una società più umana bisogna cambiare marcia e ripartire dai bambini, dalla loro dignità e dai loro diritti», in primis quelli «di avere una famiglia, un padre e una madre, di avere cure non solo fisiche, di avere sicurezza». La famiglia è «una risorsa per la società – ha proseguito l'arcivescovo – e deve tornare al centro della politica, della cultura, dell'economia e anche della Chiesa» ma bisogna «evitare la Babele perché quando tutto è famiglia nulla è famiglia».

*L'arcivescovo
Vincenzo Paglia
alla presentazione
del progetto
"Nativity", una
tre giorni dedicata
ai progressi della
medicina infantile*



Vincenzo Paglia

